

Morbegno e Bassa Valle

Autovelox sulla 38, c'è l'ordinanza Ora l'appalto e poi l'installazione

Morbegno. Dopo la riunione di dicembre, l'iter procede spedito: il prefetto ha dato l'ok. Saranno posizionati su entrambe le direzioni di marcia. Multa a chi supera i 90 km/orari

MORBEGNO

SABRINA GHELFI

Al via il primo atto per gli autovelox sulla variante di Morbegno: il prefetto firma il decreto per l'installazione della strumentazione che verrà installata in entrata e in uscita sulla 38.

La localizzazione

In base alle indicazioni del prefetto di Sondrio, **Giuseppe Mario Scalia**, gli autovelox verranno piazzati in direzione nord al chilometro 2+650, 8+050 e 10+400; in direzione sud al chilometro 2+650, 8+050.

Il decreto prefettizio arriva dopo la riunione che si è tenuta lo scorso 20 dicembre per valutare le misure idonee mirate a migliorare la sicurezza stradale. Un summit che si era tenuto subito dopo lo spaventoso incidente - sei le vittime - delle scorse settimane, il più drammatico sicuramente degli ultimi cinquant'anni in Valtellina. In questa occasione è emersa la proposta di collocare alcuni autovelox lungo il nuovo tratto di strada statale 38,

cioè la variante di Morbegno (i nove chilometri che da Cosio Valtellino portano al conoide del Tartano nel comune di Talamona).

Innanzitutto il prefetto ha acquisito la relazione della polizia stradale di Lecco, che ha effettuato il sopralluogo congiunto sulla variante con la sezione di polizia stradale di Sondrio, con la sottosezione di Bellano e con l'Anas di Sondrio per individuare i luoghi idonei all'installazione dei sistemi di rilevamento della velocità.

I criteri seguiti

Questi criteri di localizzazione sono stati ispirati «alla sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, nonché alla necessità di evitare pericolo o intralcio alla circolazione stradale. Inoltre si è tenuto conto della necessaria piena visibilità e della presenza di un sistema di videosorveglianza», spiegano dalla Prefettura. Per questo motivo gli organi di polizia sono «autorizzati a utilizzare o installare dispositivi o mezzi tecnici di controllo del



Nella scelta della localizzazione Anas deve tenere presente anche la sicurezza dei manutentori

traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni del codice stradale».

Il compito di Anas

Adesso la palla passa ad Anas. In base all'iter burocratico del caso, le nuove misure di sicurezza sulla statale 38 in Bassa Valle, infatti, dopo l'ordinanza prefettizia prevedono che Anas si debba occupare della fase di appalto per gli autovelox, quindi dopo il

bando l'Ente strade provvederà all'acquisto degli strumenti per poi procedere alla loro installazione. Gli autovelox saranno posizionati sul tratto nuovo della 38 dove sino a Natale è stato registrato il passaggio di circa 20 mila veicoli al giorno. È stata calcolata l'esatta posizione degli strumenti in modo che sia utile da un lato a tenere a bada la velocità entro i 90 chilometri orari (70 il limite in

uscita sul Tartano) e, insieme, che consentano un'adeguata manutenzione. Rispetto alla tempistica, dopo il provvedimento prefettizio ci vorranno alcuni mesi per espletare il bando che garantirà la dotazione degli autovelox che saranno poi gestiti dalla polizia stradale, con la quale Anas condivide gli spazi della centrale operativa a Bellano dove verranno coordinati gli strumenti.

A tu per tu con i volontari per conoscere il loro mondo

Traona

Inizia domani il ciclo di incontri dedicati a chi opera per il bene del prossimo nel resto del mondo

È dedicata al volontariato, al viaggio e alla scoperta di realtà anche difficili la serie di incontri promossa in queste prime settimane dell'anno dal Centro Culturale traonese e dalla pro loco del paese. «Volontariamente - i giovani si raccontano» è il titolo della rassegna che pone l'accento proprio sulle esperienze vissute da ragazzi della zona in realtà diverse lontano dall'Italia.

La prima serata si terrà venerdì e si intitola «Amar Bangla». Propone il racconto di **Sara Santarelli**, fotografa di Cosio Valtellino che ha vissuto in Bangladesh tra le ragazze Munda nella missione di padre **Luigi Paggi**, che accoglie bambine e ragazze della tribù dei Munda in fuga non solo da povertà assoluta, analfabetismo e superstizioni di ogni genere ma anche dalla diffusa pratica dei matrimoni forzati e prematuri. Venerdì primo febbraio l'appuntamento sarà con «Unitalsi - Amiamoci», con i ragazzi dell'istituto Saraceno Romegialli di Morbegno che racconteranno l'esperienza vissuta a Lourdes.

A. Acq.

Nidi per uccelli e bat-box Con Grandangolo e Wwf si va a scuola tra gli alberi

Morbegno

Riprende il progetto che coinvolge gli alunni nei laboratori sull'ecologia e la sostenibilità

Con la riapertura delle scuole si rimette in marcia anche il progetto «Mani in pasta, piedi per terra, menti libere», in particolare l'area di educazione ecologica e alla sostenibilità. Le operatrici del Grandangolo riproporranno l'animazione/attività agli alunni delle classi «più giovani», mentre il PandaTeam-Wwf ripartirà con i laboratori dedicati alle classi terze/prima media.

La struttura del progetto

«Cominceremo - spiega **William Vaninetti** del Wwf che è capofila dell'iniziativa - con un primo incontro di informazione, nel secondo si dispiegherà l'aspetto laboratoriale, anche con la costruzione di casette nido per uccelli e bat box per pipistrelli che con farfalle e anfiabi sono al centro delle attività proposte».

Specie animali in difficoltà a

causa degli interventi di manipolazione al loro ecosistema apportati dall'uomo e vittime dei rapidi cambiamenti climatici.

Le realizzazioni previste

«Il nostro piccolo aiuto si concretizzerà con la posa di casette nido e di bat box per favorire la loro permanenza e il loro ritorno, la realizzazione di almeno un Giardino delle Farfalle e, nella migliore delle ipotesi, anche di un paio di pozze per richiamare gli anfiabi in diaspora. Abbiamo anche identificato un angolino del Parco della Bosca che abbiamo già battezzato «La Scuola fra gli Alberi»...vorremmo fosse la prima di altri spazi consimili, finalizzati ad arricchire la biodiversità del Parco rendendolo sempre più accogliente ed inte-

■ Individuata nel Parco della Bosca un'area che potrebbe diventare un'aula

ressante, senza trasformarlo in un giardinetto urbano».

Qualora l'amministrazione comunale di Morbegno approvasse e appoggiasse le proposte, i mesi di marzo/aprile potrebbero vedere un inusuale via vai di volontari, alunni di età diverse, insegnanti, operatori comunali, esperti di vari mondi faunistici...impegnati nell'«arredare» la Scuola fra gli Alberi, fino a giungere all'inaugurazione ufficiale che «dovrebbe avvenire dopo la metà del prossimo aprile».

Intanto con la scuola primaria di Campovico e l'associazione Orma, dal 15 gennaio gli organizzatori sono in compagnia degli alunni e degli insegnanti della primaria di Talamona, poi toccherà alle prime medie dell'Istituto comprensivo Spini-Vano, per concludere in febbraio, con le quarte elementari dello stesso Istituto. «Una grande tela da affrescare a più mani, contiamo di farcela attraverso l'impegno di noi tutti «dentro il progetto», ma anche con il fondamentale sostegno dei collaboratori «di fuori»».

S. Ghe.



I ragazzi sono impegnati nella costruzione di una casetta/nido



I laboratori sono sempre molto affollati: agli alunni piacciono

Si ciaspola e si mangia tra borghi antichi

Gerola Alta

Aperte le iscrizioni per «Ciaspolando tra antichi borghi», organizzata per domenica 27 gennaio a Gerola.

Il ritrovo è alle 9,45 alla chiesa di Gerola, alle 10 la partenza. Come è tradizione delle gite che la località propone specie in inverno, il camminare e ciaspolare si alterna a momenti di ristoro e di degustazione delle specialità locali. Durante il percorso, a Castello, uno dei borghi antichi verrà offerto un ristoro caldo. Più a monte, nella frazione Laveggiolo ci sarà la tappa per l'aperitivo e per chi vorrà anche panino con salsiccia e vino. Infine, una volta discesi a Gerola si potrà pranzare a prezzo fisso, 15 euro con menù a base di specialità valtellinesi al ristorante Pizzo dei Tre signori. La Ciaspolata è organizzata da Ecomuseo della Valgerola e dai sodalizi frazionali «Amici di Laveggiolo» e «Castelaà». In mancanza di neve, scarsa al momento in Valgerola, si farà una passeggiata. Si raccomanda la prenotazione al 3938644223.

A. Acq.